

Il giorno 12 gennaio 2015, la classe 4 C SIA dell'istituto ITELL Giulio Cesare di Bari, ha iniziato il progetto di "A scuola di OPENCOESIONE". La prima lezione di tale progetto ha avuto inizio alle ore 08,30.Đ

unnamed (1)Đ

Đ

Giunti nel laboratorio informatico, la professoressa Silvana Catalano ha illustrato agli alunni il percorso da intraprendere per lo svolgimento del progetto mediante anche la guida offerta dal sito [www.opencoessione.gov.it](http://www.opencoessione.gov.it).Đ

Đ

Osservando le slide del sito, la classe ha avuto un quadro più ampio e dettagliato sull'operato da svolgere.Đ

Đ

Inizialmente la classe è stata divisa in tre gruppi, affinché ognuno iniziasse a cercare degli argomenti da trattare, prendendo spunto dalle informazioni del sito riguardanti i fondi stanziati dall'Unione Europea per vari settori (sanità, istruzione, trasporti ecc), ma non ancora utilizzati completamente.Đ

Đ

Dopo aver esaminato i vari documenti, due dei tre gruppi si sono resi conto di aver scelto la stessa tematica: la sanità.Đ

Đ

Alle ore 10.30 è arrivata la dottoressa Ciociola Antonella, responsabile dell'associazione che seguirà la classe in questo progetto.Đ

Đ

Successivamente c'è stato un dibattito il cui scopo è stato quello di uniformare i vari argomenti scelti per averne uno solo per tutta la classe sul quale basare il progetto.Đ

Đ

Il primo gruppo ha illustrato le problematiche riguardanti l'istituto ospedaliero Policlinico di Bari, la cui descrizione si è basata sulle condizioni del pronto soccorso che presenta una notevole inefficienza dal punto di vista dei tempi e del materiale; inoltre, dopo aver analizzato il piano finanziario dell'Unione Europea per il settore sanitario, è emerso che la maggior parte dei fondi non sono stati utilizzati per far fronte a queste fondamentali mancanze.Đ

Đ

Diverse sono state le problematiche presentate dal secondo gruppo che riguardano la mancata possibilità di utilizzare nel Policlinico i buoni pasto e l'assenza di posti nelle mense ospedaliere, specie quelle del personale.Đ

Đ

A differenziarsi da questi due gruppi è stato il terzo, il quale ha presentato un discorso avente come oggetto la scuola, basato sul fatto che i fondi stanziati per l'istruzione non siano stati realmente utilizzati per fornire alla scuola strumentazione elettronica che doveva sostituire il sempre più obsoleto materiale cartaceo.Đ

Đ

Alla fine dell'esposizione degli argomenti trattati dai tre gruppi si è giunti alla scelta di un problema da raggiungere con il progetto, ovvero "L'inefficienza del Reparto di Rianimazione e di Pronto Soccorso del Policlinico di Bari".Đ

Đ

Quindi, dopo aver fissato l'obiettivo del progetto, si è passati alla suddivisione dei ruoli da attribuire a ciascun alunno, descrivendo i compiti spettanti ad ognuno.

È

La lezione è terminata alle ore 12,30.

Project manager "V&WGF v WF Â AE&W to Tripoli

Storyteller "abrizio Spalierno, Francesca Donatelli, Giuseppe D'Alba

Blogger • aolo Piccolino, Alberto Cimino, Ivan Capriati

Social Media "Ö GFVò Ö &÷GF Â æG&V xW66 FVÆÆ'Â ÇV6 &—66VvÆ—]

Analista "ÆW76 æG&ò AE &ö66†— Â 6† &öâ 6÷'6—æ'Â Ö—6† VÆ menise

Coder "Vç ico Lardo, Alessio Fiore

Designer "v—÷&v— `alagario, Francesca De Mola, Martino Martellini

Head of Research "v—W6W R ææ÷66— Â Ö—&6ò 6 adonna, Davide Bari

È

È

È

unnamed (4)

È

Navigando su internet, è emerso che alcuni centri medici in Italia ricevono finanziamenti più alti rispetto al valore delle prestazioni che erogano sprecando in media oltre il 29% dei fondi, circa 13 miliardi di euro l'anno.

È

Inoltre, sul sito [www.wallstreetitalia.com](http://www.wallstreetitalia.com), si parla dell'analisi fatta dalla Aiop (Associazione italiana ospedalità privata), dalla quale emerge che le risorse impiegate nel 2009 dagli ospedali pubblici delle 15 regioni a statuto ordinario, eccedono del 27,9% il fabbisogno.

È

Invece, nelle regioni a statuto speciale la media dell'inefficienza arriva al 36,1%.

È

In totale, su base nazionale, la somma delle singole inefficienze delle regioni, arriva a circa 13 miliardi di euro.

È

In particolare, il nord nonostante sia considerato migliore rispetto al centro e al sud per la gestione delle risorse, ha registrato un margine di spreco elevato rispetto al precedente sondaggio.

È

Infatti, la Lombardia che fino a quel momento era la regione più efficiente d'Italia per la sanità, cede il primato al Veneto.

È

Al centro, invece, c'è stato un miglioramento e al sud l'efficienza è rimasta invariata ad eccezione del Lazio e della Campania che hanno registrato un miglioramento rispetto agli anni precedenti e della Calabria che ha ottenuto il peggior

unnamed (2)

risultato, in quanto spreca quasi la metà dei fondi ottenuti.

È

Per le regioni a statuto speciale e le province autonome si è avuto un elevato peggioramento soprattutto in Sicilia e in Sardegna.

Ð

Molto spesso questo accade per motivi politici dovuti alle spaccature interne provinciali e cittadine dove “ancora una volta si sta giocando una lotta politica sulla pelle e sulla salute delle persone” come è scritto sul sito [bat.ilquotidianoitaliano.it](http://bat.ilquotidianoitaliano.it) .Ð

Ð

In questa pagina si parla in particolare del caso di Andria, provincia di Bat, dove si vuole aprire un nuovo ospedale con i fondi che potrebbero ricevere. In un comunicato, è stato scritto che non si può perdere questa opportunità perché Ð rappresenta una vera e propria possibilità di crescita e di miglioramento dei servizi sanitari. Inoltre, nel comunicato, è stato scritto che innanzitutto bisogna individuare un'area di proprietà pubblica per aprire l'ospedale, ma in un periodo di crisi come questo, non ci si può permettere di sperperare denaro pubblico per gli espropri.Ð

Ð

Nel momento in cui non siano aree pubbliche, bisognerebbe individuare suoli privati.Ð

Ð

Inoltre, l'ospedale da aprire dovrebbe tenere conto della popolazione non solo della Bat ma anche delle province limitrofe perché deve rappresentare un polo dell'urgenza-emergenza.Ð

Ð

Un altro punto fondamentale da considerare è la facilità di raggiungimento da parte dell'utente e dei mezzi di soccorso.Ð

Ð

Infine viene chiaramente scritto che bisogna prendere una decisione per non rischiare di perdere l'opportunità di ricevere i fondi per il nuovo ospedale.